I DOMENICA DI QUARESIMA - 1 marzo 2020

Matteo 4, 1-11 – commento di p. Florio Quercia sj

(Non morirete affatto! Anzi... Se sei... Vattene, satana! a Dio solo renderai culto)

Io sono un ateo aperto al dialogo. Ma che cose assurde fa ascoltare ancora oggi la Chiesa Cattolica! *La favoletta di Adamo ed Eva!* Noi tutti moriremo: bella scoperta! *Ma la nostra civiltà no!* Il netto rifiuto di obbedire a Dio non è un pericolo sociale: siamo una civiltà adulta, con davanti il futuro: e io sono orgoglioso di farne parte.

La Chiesa, poi, propina la storia che Gesù sarebbe addirittura Dio venuto in persona a rimediare ciò che la favoletta racconta: sarebbe venuto a *rimediare* tipi di civiltà come la nostra! Roba da matti!

Beh, se permetti io, prete, devo, in nome del dialogo, cercare di chiarire come la Chiesa Cattolica *interpreta* ciò che fa annunciare.

La “favolettina” del libro del Genesi è - *quantomeno* - l’interpretazione in sintesi *di fatti avvenuti* in varie epoche: Noè e la tragedia del diluvio, Abramo e la rovina di Sodoma e Gomorra, Mosè e la debacle di quel regno egiziano, Geremia e la fine del regno di Giuda, Gesù e la catastrofe di Gerusalemme... Tutti fatti accaduti. E per pietà “cristiana” evito di chiamare in causa le catastrofi moderne!

Ci viene detto che **la loro vera causa** fu l’egoismo, la sete di potere e soprattutto l’orgoglio. E la Chiesa proclama che Gesù, vincendo le “tre tentazioni”, ha messo le basi della *civiltà del futuro*: una civiltà tutta diversa, veramente libera, questa sì senza più debacles, retta da Lui.

Le “tre tentazioni” sono la vittoria di Gesù nelle *tre dimensioni base*: rapporto con la divinità, con gli altri, con la natura; sono *conquista della libertà* individuale, sociale e culturale: **conquista di civiltà**.

Il diavolo *lasciò Gesù*, vittorioso su tutte le deviazioni dell’umanità e saldo nell’armonia delle origini: “*ed ecco, gli si avvicinarono degli angeli e lo servivano*”. E quando la vittoria di Gesù sarà anche la nostra, ci sarà la vera libertà, il male lascerà anche noi e la nostra società.

Adamo ed Eva *persero la loro libertà*. Si accorsero di essere nudi (incapaci di affrontare la realtà) e coprirono la loro nudità con “foglie di fico”. Le nostre foglie di fico sulla morte che ci tiene schiavi sono tante *evasioni e maschere*, ideologie, menzogne, illusioni, presunzioni: tutto per coprire la nostra sconfitta e la *paura della morte*.

Ma sia chiaro: solo Gesù vince la morte e la cultura della morte.